

_Lettera_N_2157

Al commendatore Giovanni Battista Gazzolo

Car.mo Sig. Commendatore,

*Torino, 26 luglio 1875

Ricevute lettere, che ebbe la bontà di inviarmi le ho lette e tenendomi a quanto Ella mi tracciava ho fatto questa risposta, che mi pare lasciar libera la Commissione, e liberi anche noi intorno al numero delle persone.

Ho già fatto provvedere le grammatiche, e le ho già fatte distribuire agli allievi che sarebbero per ora: D. Cagliero Gio. Vice Superiore; D. Bonetti Gio. direttore di Borgo S. Martino; D. Riccardi Antonio di Lanzo, D. Cassinis Valentino di Torino; D. Tomatis e D. Baccino di Varazze. Maestro di musica è G. Molinari

che ora è a Borgo S. Martino. Coadiutori : Belmonte Stefano, e Gioja Vincenzo. Lascio che ciascuno cominci a leggere la grammatica perché D. Cagliero non può essere in libertà fin dopo il 7 agosto. Intanto se Ella può cominciare ad esercitare i due di Varazze, di poi vedremo di stabilire il luogo di convegno quale spero poterle in breve significare.

Come stanno adesso le cose io non posso più badare alle spese, ma fare qualunque sacrificio affinché le cose vadano bene.

Pel 17 agosto cominciano gli esercizi sp. a Mornese. Io ci vado, a Dio piacendo, le sue signorine verranno anche? Ella potrà eziandio fare una gita?

Dio conceda ogni bene a Lei ed alla sua famiglia e mi creda colla più viva gratitudine e stima con cui mi professo Di V. S. car.ma

N. B. Può darsi che questo personale sia modificato.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco